

- a supportare operativamente l'interlocuzione ed il confronto con gli altri attori istituzionali coinvolti (in primis Regioni ed INPS) attraverso la partecipazione agli incontri tecnici (ivi compreso il Tavolo costituito presso Tecnostruttura) realizzati a livello nazionale sul tema dell'attuazione dell'Accordo Stato/Regioni, con specifico riferimento alla definizione e attuazione delle procedure per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga;
 - a supportare la definizione e attivazione di interventi di politica attiva finalizzati alla gestione di specifici bacini di crisi attraverso l'integrazione fra attori (Ministero dello Sviluppo Economico, Associazioni Datoriali, Enti Bilaterali, ecc.) e risorse (nazionali, comunitarie, regionali, fondi interprofessionali). A tal fine è prevista la predisposizione di proposte progettuali e il supporto alla loro condivisione con gli attori interessati. Rientra in questo ambito anche il supporto fornito ai Tavoli di crisi aperti presso il Ministero dello sviluppo economico, finalizzato a individuare misure di politica del lavoro integrate e sinergiche rispetto alle misure di politica industriale ivi adottate, nonché le attività per la definizione dell'intervento per la ricollocazione dei Dirigenti over 50;
 - a supportare un più regolare funzionamento delle procedure di concessione e erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga, anche ai fini del posizionamento tempestivo delle misure di politica attiva più idonee alla gestione delle specifiche crisi aziendali. A tale scopo sarà garantito supporto ai tavoli nazionali di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga finalizzato a supportare gli attori presenti nella individuazione, a monte del processo, delle misure di politica attiva del lavoro più idonee alla gestione della specifica crisi aziendale, che tengano conto delle caratteristiche dei lavoratori, della tipologia di crisi e dei fabbisogni professionali delle imprese.
- Nei confronti delle Regioni saranno realizzate attività finalizzate:
- a garantire un più regolare funzionamento delle procedure di concessione ed erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga - anche ai fini del posizionamento tempestivo delle misure di politica attiva più idonee alla gestione delle specifiche crisi aziendali - . A questo scopo sarà elaborato, come per il 2010, un report nazionale trimestrale, che nasce dalla rilevazione trimestrale per ciascun territorio, di dati e informazioni relativi all'andamento delle erogazioni, all'attuazione delle procedure per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga e alle relative criticità. Sulla base delle risultanze delle rilevazioni, viene e verrà fornito agli attori interessati (in primis Regioni ed INPS) il supporto necessario alla adozione dei correttivi utili alla rimozione delle criticità riscontrate, soprattutto in riferimento ai flussi di comunicazione fra Regioni e Inps e alla gestione delle diverse fasi del processo (supporto alla decretazione).
- Inoltre, sarà garantita alle Regioni l'assistenza tecnica a tutti i Tavoli di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, finalizzata a supportare gli attori presenti nell'individuazione, a monte del processo, delle misure di politica attiva del lavoro più idonee alla gestione della specifica crisi aziendale, che tengano conto delle caratteristiche dei lavoratori, della tipologia di crisi e dei fabbisogni professionali delle imprese. Saranno, a tal fine, elaborate delle segmentazioni del bacino dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali in deroga, che contengono dati relativi alle loro caratteristiche;

- a fornire dati e informazioni utili ad una più puntuale programmazione delle politiche nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga. Saranno effettuati, a questo scopo, report nazionali trimestrali, elaborati attraverso i risultati delle rilevazioni mensili regionali inerenti i dati dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (numero massimo) e al relativo impegno di spesa. Nello specifico saranno rilevati dati inerenti la tipologia delle aziende (artigiana, industriale con meno o più di 15 dipendenti, servizi), i settori di appartenenza, la tipologia di concessione (I concessione, I proroga, II proroga, proroga successiva);
- a fornire dati di carattere previsionale (aziende, lavoratori e spesa) utili a una più puntuale programmazione delle politiche nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e delle risorse finanziarie. Sarà elaborato, come per il 2010, un report nazionale trimestrale inerente la domanda potenziale di ammortizzatori sociali in deroga, frutto di una rilevazione trimestrale a livello regionale realizzata secondo una metodologia già sperimentata con successo nel corso della prima fase dell'Azione di sistema, la quale si avvale anche di risultati derivanti dal confronto con testimoni privilegiati (referenti istituzionali a livello regionale e provinciale, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali) di ciascun territorio;
- a supportare la programmazione/riprogrammazione degli interventi di politica attiva previsti dai progetti esecutivi regionali già approvati, sulla base di una restituzione costante degli esiti dei servizi erogati ai lavoratori target dei progetti esecutivi regionali, che comprendono la quasi totalità del bacino dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e del confronto fra i diversi attori istituzionali locali (Regione, Province, Parti sociali, ecc.), anche nell'ambito dei Tavoli di governance regionali dell'Azione di sistema welfare to work;

A tal fine, vengono e verranno predisposti report trimestrali a livello nazionale e regionale di monitoraggio delle politiche attive verso i lavoratori target del progetto esecutivo e dello stato di avanzamento delle attività; vengono elaborate proposte di programmazione/riprogrammazione delle attività, e viene supportata la loro condivisione con gli altri attori a livello locale.

Verrà, infine, garantito supporto tecnico agli incontri, tra soggetti istituzionali e non (Regioni, Province, Parti sociali, ecc.), finalizzati alla ri-programmazione delle attività previste dai progetti esecutivi regionali.

- Nei confronti delle Province saranno realizzate attività finalizzate:
 - a supportare l'individuazione, condivisione e implementazione di modalità organizzative del sistema dei servizi per il lavoro funzionali alla attuazione degli indirizzi assunti dalle Regioni in riferimento alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (come previsto dall'Accordo Stato/Regioni) e degli altri target dei progetti esecutivi regionali. In particolare, in assistenza alle Province vengono e verranno predisposti adeguati documenti di pianificazione/organizzazione dei servizi, che tengono conto delle caratteristiche del bacino dei lavoratori - rilevati attraverso le apposite segmentazioni del bacino interessato - e dei fabbisogni professionali delle imprese. In questa ottica, vengono assistite tutte le Province interessate nella definizione e implementazione di modalità di utilizzo

delle leva formativa coerenti con i fabbisogni delle imprese interessate da ammortizzatori sociali in deroga (Cigs), promuovendo soprattutto l'utilizzo della formazione on the job, in attuazione degli indirizzi assunti con le Linee guida per la formazione nel 2010;

- a supportare il coinvolgimento nella rete operativa locale di tutti gli attori (associazioni datoriali e parti sociali in primis) che possono fornire un loro contributo alla realizzazione di più efficaci politiche attive.

- Nei confronti dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, saranno realizzate attività finalizzate:
 - a rendere gli interventi di politica attiva - rivolti a lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi, a inoccupati di lunga durata e disoccupati di lunga durata - più strutturati, mirati e tempestivi. A tal fine, sarà supportata la ricollocazione, il reintegro nelle aziende di provenienza o l'accompagnamento alla fuoriuscita dal bacino attraverso altre forme del 40% dei lavoratori target dei progetti esecutivi regionali. In particolare, sarà realizzata nei confronti del sistema dei servizi pubblici e privati per il lavoro un'attività diretta di promozione e informazione in riferimento al sistema incentivante, ai fabbisogni di competenze (come risultanti dal patrimonio informativo esistente in materia), alla promozione dei lavoratori presso il sistema imprenditoriale locale, alla definizione e implementazione di modalità di raccordo pubblico/privato. Inoltre, laddove le condizioni di contesto lo richiedano, gli operatori del mercato del lavoro saranno assistiti, attraverso affiancamento on the job, nella erogazione dei servizi di politica attiva (accoglienza, orientamento, bilancio di competenze, preselezione, ecc.) nei confronti dei lavoratori target dei progetti esecutivi regionali e nella individuazione/attivazione di percorsi formativi rivolti ai lavoratori coerenti con i fabbisogni professionali delle imprese, anche attraverso il supporto ad un adeguato raccordo con gli enti di formazione del territorio e con le aziende;

 - a potenziare l'efficacia dei percorsi di ricollocazione e/o reintegro, tarandoli maggiormente sulle caratteristiche specifiche dei lavoratori e delle aziende di provenienza. A tal fine, vengono e verranno raggiunti gli operatori dei servizi competenti con attività di trasferimento del know how (percorsi metodologici e buone prassi), attraverso l'affiancamento on the job, l'accesso a moduli formativi on line e la partecipazione a comunità professionali o a specifici seminari tematici realizzati a livello territoriale. Sarà aggiornato e integrato un kit di metodologie e strumenti (linee guida per l'intervento sulla domanda, linee guida per l'intervento sull'offerta, linee guida per la costruzione della rete) per il reimpiego di specifici target di lavoratori (lavoratori in esubero, lavoratori sospesi, altre categorie di lavoratori svantaggiati - donne, giovani, over 50). In questo ambito viene, infine, realizzato il trasferimento di metodologie e strumenti specifici per l'erogazione dei servizi di politica attiva nei confronti dei Dirigenti over 50.

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
SUPPORTO AL MINISTERO E ALLE REGIONI PROVINCE AUTONOME NELLE ATTIVITA' DI GOVERNANCE	Governance nazionale e locale delle politiche del lavoro potenziata ai fini di una maggiore efficacia della gestione delle misure adottate a livello nazionale e locale per fronteggiare l'attuale crisi congiunturale, a partire dall'Accordo Stato/Regioni	<p>Attivazione e implementazione di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro, anche nell'ambito della Unità per la tutela dell'occupazione, finalizzato a potenziare la governance nazionale delle politiche del lavoro.</p> <p>Assistenza alle Regioni e alle Province autonome nel consolidamento e funzionamento dei Tavoli di governance regionali delle politiche del lavoro.</p> <p>Attivazione e implementazione di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro finalizzato a rendere disponibili informazioni e dati utili ad esercitare una azione di monitoraggio e vigilanza sulla attuazione dell'Accordo Stato/Regioni, con specifico riferimento al processo di erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga ed alla programmazione delle risorse.</p> <p>Attivazione e implementazione di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro finalizzato a potenziare l'efficacia degli interventi di politica attiva per la gestione di specifici bacini di crisi attraverso l'integrazione fra attori (Ministero del Lavoro, Ministero dello Sviluppo Economico, Associazioni Datoriali, Enti bilaterali) e risorse (nazionali, comunitarie, regionali, fondi interprofessionali).</p> <p>Supporto alle amministrazioni pubbliche territoriali nella gestione e programmazione/riprogrammazione delle attività previste dai progetti esecutivi regionali già approvati dal Ministero del Lavoro.</p>	<p>25 report nazionali periodici, inerenti all'andamento delle erogazioni degli AASS in deroga, alle previsioni sull'andamento della domanda di AASS in deroga e allo stato dell'arte delle politiche attive realizzate dalle Regioni nei confronti dei lavoratori percettori, target dei Progetti esecutivi regionali, elaborati e diffusi.</p> <p>Oltre 70 attori istituzionali e non, a livello nazionale, coinvolti nel confronto inerente alla individuazione e alla modalità di organizzazione e realizzazione di azioni di politica attiva nei confronti di specifiche categorie di lavoratori (lavoratori somministrati, lavoratori percettori di AASS in deroga, dirigenti over 50 in stato di disoccupazione, lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendali discusse presso il Ministero dello Sviluppo economico).</p> <p>5 documenti inerenti a proposte di attivazione di iniziative e fondi a favore di particolari categorie di lavoratori e di promozione dell'Azione di sistema elaborati e diffusi.</p> <p>10 documenti inerenti al sistema incentivante e alle principali novità normative intercorse, elaborati e diffusi.</p> <p>Oltre 300 attori istituzionali e non, a livello locale, nel corso di oltre 200 incontri istituzionali e Tavoli di governance, coinvolti nel confronto inerente alla predisposizione dei progetti esecutivi regionali, alla attuazione delle azioni</p>	<p>Implementazione di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro finalizzato a rendere disponibili informazioni e dati utili ad esercitare una azione di monitoraggio e vigilanza sulla attuazione dell'Accordo Stato/Regioni, con specifico riferimento al processo di erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga ed alla programmazione delle risorse, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto tecnico al 100% degli incontri a livello nazionale (per i quali sia stata richiesta la partecipazione) inerenti processo di erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga (andamento erogazioni e procedure); - l'elaborazione di 5 Report nazionali relativi all'attuazione dell'Accordo Stato Regioni; dati dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (numero massimo); impegno di spesa sulla domanda potenziale di ammortizzatori sociali in deroga; politiche attive verso i lavoratori target. <p>Implementazione di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro finalizzato a potenziare l'efficacia degli interventi di politica attiva per la gestione di specifici bacini di crisi attraverso l'integrazione fra attori e risorse, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risposta al 100% delle richieste di assistenza da parte del Ministero del Lavoro e/o di altri attori, istituzionali e non, a livello nazionale, mediante la predisposizione di documenti e proposte utili alla definizione/attivazione di interventi di welfare to

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
			<p>previste e dei servizi di politica attiva, alle modalità di coinvolgimento dei diversi attori, alle iniziative di politica del lavoro da adottare per far fronte alla crisi .</p> <p>100 documenti inerenti a proposte di attivazione di iniziative e fondi a favore di particolari categorie di lavoratori e di promozione dell'Azione di sistema e di analisi del bacino dei lavoratori target, elaborati e diffusi.</p>	<p>work.</p> <p>Supporto a 19 amministrazioni pubbliche territoriali nella gestione e programmazione/riprogrammazione delle attività previste dai progetti esecutivi regionali già approvati dal Ministero del Lavoro sulla base degli esiti delle azioni realizzate e del confronto fra i diversi attori istituzionali locali (Regione, Province, Parti sociali), anche nell'ambito dei Tavoli di governance regionali dell'Azione di sistema welfare to work, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il soddisfacimento del 100% delle richieste di assistenza da parte delle 19 amministrazioni pubbliche territoriali e di altri attori, istituzionali e non, a livello locale, attraverso la predisposizione di documenti e proposte utili alla definizione/attivazione di interventi di welfare to work; - il supporto tecnico al 100% degli incontri (per i quali sia stata richiesta la partecipazione) a livello locale tra soggetti istituzionali e non (Regioni, Province, Parti sociali) finalizzati alla programmazione/riprogrammazione delle attività previste dai progetti esecutivi regionali già approvati, anche nell'ambito dei Tavoli di governance regionali dell'Azione di sistema welfare to work.
AZIONI DI POLITICA ATTIVA	Interventi di politica attiva - rivolti a lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi, a inoccupati di lunga durata e disoccupati	Supporto alle Regioni e alle Province autonome nella progettazione di interventi integrati di welfare to work rivolti a lavoratori target.	19 amministrazioni pubbliche territoriali assistite nella elaborazione dei Progetti esecutivi regionali (approvati dal Ministero del Lavoro fra la fine del 2009 e l'inizio del	Supporto al reintegro nelle aziende di provenienza, alla ricollocazione o all'accompagnamento alla fuoriuscita dal bacino attraverso altre forme del 40% dei

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
	di lunga durata - più strutturati, mirati e tempestivi.	<p>Assistenza alle Regioni e Province autonome nella gestione programmatica e nel monitoraggio delle azioni di reimpiego.</p> <p>Supporto alle Province coinvolte dall'intervento nella organizzazione delle azioni di politica attiva.</p> <p>Supporto ai servizi per il lavoro pubblici e privati in cui insistono i lavoratori target dell'intervento nella pianificazione delle azioni di politica attiva.</p> <p>Supporto ai servizi per il lavoro supportati nella realizzazione delle azioni di reimpiego.</p> <p>Supporto al reintegro nelle aziende di provenienza, alla ricollocazione o all'accompagnamento alla fuoriuscita dal bacino attraverso altre forme del 40% dei lavoratori target dei progetti esecutivi regionali.</p> <p>Presidio di un servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro e agli altri attori coinvolti a livello nazionale in riferimento alla gestione dell'intervento nei confronti dei Dirigenti over 50.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di interventi mirati all'inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni con bassi livelli di scolarizzazione.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di tirocini in azienda finalizzati all'inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni con alti livelli di scolarizzazione.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di interventi mirati all'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga</p>	<p>2010).</p> <p>20 Piani operativi rilasciati alle Province.</p> <p>416 Servizi per il Lavoro supportati nella pianificazione e realizzazione delle azioni di politica attiva di cui 283 Servizi per il Lavoro Privati e 133 Servizi per il Lavoro Pubblici.</p> <p>3.762 Operatori del mercato del lavoro raggiunti da attività di promozione informazione in riferimento: al sistema incentivante di cui i lavoratori target dei progetti esecutivi regionali sono portatori, ai fabbisogni di competenze, alla promozione dei lavoratori presso il sistema imprenditoriale locale, alla definizione e implementazione di modalità di raccordo pubblico.</p> <p>37 Operatori dei servizi assistiti nella individuazione/attivazione di percorsi formativi rivolti ai lavoratori coerenti con i fabbisogni professionali delle imprese.</p> <p>18 amministrazioni pubbliche territoriali assistite nella predisposizione e gestione di 12 avvisi pubblici.</p> <p>Raggiungimento dei seguenti risultati riferiti alle azioni di reimpiego (nel corso dell'anno)*:</p> <p>CIGS in deroga</p> <p>- 313.109 Lavoratori informati dai Servizi per il Lavoro</p>	<p>lavoratori target dei progetti esecutivi regionali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assistenza al 100% degli operatori del mercato del lavoro (pubblici e privati) che ne abbiano manifestato l'esigenza nella erogazione di servizi di politica attiva (accoglienza, orientamento, bilancio di competenze, preselezione) nei confronti dei lavoratori target dei progetti esecutivi regionali; - il supporto al 100% delle Regioni e Province autonome nella predisposizione e gestione degli avvisi pubblici finalizzati alla attivazione dei contributi all'inserimento (bonus assunzionali e doti/voucher formativi) resi disponibili dal Ministero del Lavoro. <p>Presidio di 1 servizio di supporto tecnico al Ministero del Lavoro e agli altri attori coinvolti a livello nazionale in riferimento alla gestione dell'intervento nei confronti dei Dirigenti over 50, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il soddisfacimento del 100% delle richieste di supporto procedurale da parte delle aziende interessate. <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di interventi mirati all'inserimento lavorativo di 500m (in totale) giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni con bassi livelli di scolarizzazione.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di</p>

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
		<p>durata over 32 con basso livello di occupabilità.</p> <p>Intervento Speciale WELFARMA - Supporto agli operatori dei Servizi per il lavoro nell'avvio dei percorsi di reimpiego dei lavoratori coinvolti dall'Accordo Welfarma.</p> <p>Intervento Speciale WELFARMA - Supporto agli operatori interessati nella attivazione e gestione dei contributi disponibili per la formazione dei lavoratori coinvolti dall'Accordo Welfarma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 289.735 Presi in carico dai Servizi per il Lavoro - 203.816 Inseriti in percorsi formativi - 29.799** Reintegrati/ricollocati - 2.145 Fuoriusciti per altri esiti - Riduzione del bacino di 31.944 unità <p>MOBILITA' in deroga</p> <ul style="list-style-type: none"> - 24.469 Lavoratori informati dai Servizi Per il Lavoro - 21.508 Presi in carico dai Servizi per il Lavoro - 5.385 Inseriti in percorsi formativi - 2.834*** Ricollocati - 900 Fuoriusciti per altri esiti - Riduzione del bacino di 3.743 unità <p>1 avviso pubblico nazionale per l'attivazione dei contributi all'inserimento a favore dei dirigenti over 50 elaborato e pubblicato.</p> <p>Intervento Speciale INLA: 1.617 aziende aderenti all'Avviso Pubblico, che hanno richiesto l'attivazione di un totale di 2.069 dispositivi a favore dell'inserimento lavorativo dei soggetti appartenenti ai diversi target d'intervento. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 645 richieste di work experience e/o incentivi all'assunzione per la linea 1, rivolti a beneficiari fra i 18 e i 24 anni con bassa scolarità; - 1.068 richieste di tirocini formativi per la linea 2, rivolti a diplomati e laureati fra i 18 e i 32 anni; - 796 richieste di assunzione a tempo indeterminato per la linea 3, a favore di soggetti svantaggiati, disoccupati di 	<p>tirocini in azienda finalizzati all'inserimento lavorativo di 1087 (in totale) giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni con alti livelli di scolarizzazione.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto alla Regione Campania per l'attuazione di interventi mirati all'inserimento lavorativo di 800 (in totale) disoccupati di lunga durata over 32 con basso livello di occupabilità.</p> <p>Intervento Speciale INLA - Supporto ai servizi per il lavoro nella realizzazione nella provincia di Napoli di interventi mirati all'inserimento lavorativo di 370 ulteriori target di soggetti svantaggiati</p> <p>Intervento Speciale WELFARMA - Supporto al 100% degli operatori dei Servizi per il lavoro nell'avvio dei percorsi di reimpiego dei lavoratori coinvolti dall'Accordo Welfarma.</p> <p>Intervento Speciale WELFARMA - Supporto al 100% degli operatori interessati nella attivazione e gestione dei contributi disponibili per la formazione dei lavoratori coinvolti dall'Accordo Welfarma.</p>

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
			<p>lunga durata over 32. Attivati complessivamente 1.572 dispositivi, fra cui 225 work experience e 763 tirocini formativi finalizzati all'assunzione. Assegnati 642 incentivi alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'ambito delle Linee 1 e 3.</p> <p>Intervento Speciale WELFARMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 218 lavoratori aderenti, attraverso la firma del patto di servizio presso l'Agenzia per il Lavoro competente, distribuiti prevalentemente nelle Regioni del Nord (224) e del Centro Italia (109); - 75 lavoratori ricollocati, la maggior parte dei quali nello stesso settore di provenienza. <p>Intervento Speciale QUADRIFOGLIO: A seguito della pubblicazione del bando rivolto ai giovani c/o i CPI coinvolti nell'iniziativa IL ha dato supporto ai Servizi per l'impiego per la verifica della documentazione presentata dai partecipanti e nell'erogazione dei bilanci di competenza, quale strumento di orientamento al lavoro. Sono stati regolarmente effettuati n.487 bilanci di competenza I Bilanci sono stati successivamente utilizzati dalle imprese per la selezione dei giovani destinatari. Sono stati avviati 27 tirocini.</p>	
QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI	Servizi per il lavoro potenziati e qualificati per l'erogazione di servizi di politica attiva nei confronti di specifici target di lavoratori svantaggiati, con	Elaborazione di Piani organizzativi dei servizi per il lavoro. Elaborazione dell'impianto metodologico e strumentale	79 Piani Organizzativi dei Centri per l'impiego elaborati e implementati. 102 Documenti elaborati a supporto delle	Supporto a 19 amministrazioni pubbliche territoriali nella implementazione di modalità organizzative dei servizi per il lavoro funzionali alla attuazione degli

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
	particolare riferimento ai lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendali.	<p>a supporto della realizzazione delle attività ed elaborazione del piano di trasferimento.</p> <p>Assistenza agli Operatori dei Servizi per il lavoro nell'erogazione delle azioni di politica attiva, anche mediante il trasferimento di metodologie e strumenti.</p> <p>Supporto alle Province nella implementazione di modalità organizzative dei servizi per il lavoro funzionali alla attuazione degli indirizzi assunti dalle Regioni in riferimento alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (come previsto dall'Accordo Stato/Regioni) e degli altri target dei progetti esecutivi regionali.</p> <p>Messa in disponibilità degli operatori dei servizi competenti di 1 kit di metodologie e strumenti (linee guida per l'intervento sulla domanda, linee guida per l'intervento sull'offerta, linee guida per la costruzione della rete) per il reimpiego di specifici target di lavoratori (lavoratori in esubero, lavoratori sospesi, altre categorie di lavoratori svantaggiati - donne, giovani, over 50).</p> <p>Elaborazione di Report nazionali di monitoraggio delle politiche attive verso i lavoratori target del progetto esecutivo.</p>	<p>province per favorire l'attuazione degli indirizzi assunti dalle Regioni.</p> <p>798 attori del mercato del lavoro provinciale raggiunti da attività di promozione dell'intervento.</p> <p>1.890 operatori raggiunti da azioni di trasferimento di metodologie e strumenti, di cui 485 operatori dei Servizi per il Lavoro privati e 1.405 operatori dei Servizi per il Lavoro pubblici.</p> <p>Metodologie e strumenti elaborati e trasferiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 percorsi metodologici (Modelli di Servizio) per lavoratori in esubero e sospesi, lavoratori inseriti in Welfarma, target dirigenti, Centro di Ricollocazione; - 5 moduli formativi, fruibili anche in FAD, relativi a: ricerca attiva, scouting domanda, accoglienza, bilancio di competenza, assistenza tecnica; - 19 monografie realizzate: 7 relative alle buone prassi di PARI 2007 e 12 relative ai modelli di servizio regionali di Welfare to Work; - 1 modello di monitoraggio dei percorsi di reintegro e re-impiego e relativi strumenti; - 1 modello di costruzione e animazione della rete operativa elaborato; - 1 modello di Assistenza Tecnica e relativo sistema di monitoraggio; - Kit metodologico composto da 17 Linee guida e 49 Strumenti. 	<p>indirizzi assunti in riferimento alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (come previsto dall'Accordo Stato/Regioni) e degli altri target dei progetti esecutivi regionali, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto a 108 Province nella implementazione di modalità organizzative del sistema dei servizi per il lavoro funzionali alla attuazione degli indirizzi assunti da Regioni e Province autonome in riferimento alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori. <p>Messa in disponibilità agli operatori dei servizi competenti di 1 kit di metodologie e strumenti (linee guida per l'intervento sulla domanda, linee guida per l'intervento sull'offerta, linee guida per la costruzione della rete) per il reimpiego di specifici target di lavoratori (lavoratori in esubero, lavoratori sospesi, altre categorie di lavoratori svantaggiati - donne, giovani, over 50), mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento del 100% degli operatori dei servizi competenti che ne abbiano manifestato l'esigenza con attività di trasferimento di know how (percorsi metodologici e buone prassi) e attraverso affiancamento on the job, accesso a moduli formativi on line, partecipazione a comunità professionali; - l'aggiornamento e l'integrazione di 1 impianto metodologico e strumentale; - il trasferimento di specifiche

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
				<p>metodologie e strumenti al 100% degli attori coinvolti nella erogazione dei servizi di politica attiva nei confronti dei Dirigenti over 50.</p> <p>Elaborazione di 5 Report nazionali di monitoraggio delle politiche attive verso i lavoratori target del progetto esecutivo.</p>
Monitoraggio degli ammortizzatori sociali	<p>Amministrazioni pubbliche territoriali in possesso di strumenti, dati e informazioni utili ai fini di una adeguata programmazione e gestione delle risorse e delle politiche relative ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga.</p>	<p>Manutenzione e integrazione di un sistema utile a rendere disponibili ai diversi soggetti i dati dei lavoratori percettori di sostegni al reddito.</p> <p>Assistenza alle Regioni nel monitoraggio degli ammortizzatori sociali e nella gestione delle crisi aziendali e occupazionali.</p> <p>Assistenza alle Regioni e alle Province autonome nell'adozione di modelli e strumenti per la rilevazione e la gestione delle pre-crisi aziendali e occupazionali (domanda potenziale).</p> <p>Assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche territoriali finalizzata ad un più regolare funzionamento delle procedure di concessione e erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.</p> <p>Supporto alle amministrazioni pubbliche territoriali nella rilevazione e nel monitoraggio di dati e informazioni inerenti al bacino dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e alla relativa spesa.</p> <p>Monitoraggio del bacino residuo dei LSU a valere su FNO.</p>	<p>3.950 Tavoli di concessione degli AASS in deroga assistiti (3.791 a livello regionale 159 a livello ministeriale).</p> <p>Elaborati 5 rapporti di monitoraggio, che forniscono una rappresentazione qualitativa dei fenomeni di crisi, analizzano i provvedimenti di CIGS e Mobilità in deroga emanati dal MLSPS e dalle Regioni, descrivono le principali caratteristiche dei bacini di lavoratori in CIGS e Mobilità in deroga rilevati e fuoriusciti nelle singole Regioni.</p> <p>Elaborati 4 rapporti di rilevazione della domanda potenziale di AA.SS realizzati con il supporto degli attori sociali ed istituzionali del territorio.</p> <p>Elaborati 3 rapporti sull'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni e sulle previsioni del ricorso agli Ammortizzatori Sociali in deroga.</p> <p>Predisposte 209 segmentazioni dei bacini di crisi per Provincia e singolo centro per l'impiego.</p> <p>Elaborati 108 report mensili di analisi del bacino residuo di LSU su FNO.</p>	<p>Assistenza tecnica a 19 amministrazioni pubbliche territoriali finalizzata ad un più regolare funzionamento delle procedure di concessione e erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il soddisfacimento del 100% delle richieste di assistenza tecnica da parte delle amministrazioni territoriali per l'elaborazione di atti e documenti inerenti alle procedure per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga (Convenzione Regioni/INPS, Accordi Quadro Regioni/Parti sociali, Linee guida); - l'assistenza alle 19 amministrazioni pubbliche territoriali nella definizione e nel corretto funzionamento dei flussi di comunicazione fra Regioni e INPS relativi al processo di erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga (analisi delle istanze, decretazione); - l'assistenza a 19 amministrazioni pubbliche territoriali nella gestione dei Tavoli di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, supportando l'individuazione delle misure di politica attiva più idonee alla gestione della specifica crisi aziendale; - l'assistenza al Ministero del Lavoro nella gestione dei Tavoli di

AMBITO	Obiettivi quali -quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
				<p>concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, supportando l'individuazione della misure di politica attiva più idonee alla gestione della specifica crisi aziendale;</p> <p>Supporto alle 19 amministrazioni pubbliche territoriali nella rilevazione e nel monitoraggio di dati e informazioni inerenti al bacino dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e alla relativa spesa, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione di 5 Report nazionali trimestrali relativi ai dati dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (numero massimo) e all'impegno di spesa; - la predisposizione di 5 Report nazionali sulla domanda potenziale di ammortizzatori sociali in deroga. <p>Monitoraggio del bacino residuo dei LSU a valere su FNO, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elaborazione di 108 report mensili di riepilogo inerenti al bacino LSU; - l'aggiornamento di 1 strumento informativo sulla base dell'evoluzione normativa e della modifica dei processi di servizio.

* I dati si riferiscono al periodo fra l'inizio dell'Azione di sistema Welfare to Work (gennaio 2009) e il 31/12/2010. E' stato scelto questo criterio dal momento che gli indicatori fanno riferimento ad attività/servizi/misure che si realizzano a cavallo fra i due anni.

**Il dato si riferisce alla rilevazione nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria. In questi territori i lavoratori presi in carico sono 110.668 e i ricollocati/reintegrati sono 29.799 pari al 27% dei presi in carico.

Per le restanti Regioni il dato relativo agli esiti è in fase di rilevazione.

***Il dato si riferisce alla rilevazione nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria. In questi territori i lavoratori presi in carico sono 19.122 e i ricollocati sono 2.834 pari al 15% dei presi in carico. Per le restanti Regioni il dato relativo agli esiti è in fase di rilevazione.

AREA OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Obiettivi operativi primari per l'annualità 2011

Nel 2011 l'Area sarà impegnata su tre linee distinte:

1. portare a termine interventi avviati nelle precedenti annualità (è il caso dei progetti "AR.CO." e "LaziOntheJob");
2. dare continuità e rafforzare le azioni intraprese nell'ambito di progetti ancora in corso ("Lavoro&Sviluppo 4");
3. avviare due nuovi interventi, uno dei quali esteso a tutto il territorio nazionale e finalizzato a contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità e occupazione nel settore dei mestieri a vocazione artigianale, programma "Apprendistato e mestieri a vocazione tradizionale", l'altro, "Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio", in qualità di intervento sperimentale ad integrazione dell'azione di sistema "Pon 2009 - 2011_Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito della promozione dei servizi della persona e tra i beneficiari di sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio "sommerso", sviluppato sulle sole regioni Ob. 1 Convergenza finalizzato ad aumentare la tutela dei lavoratori, soprattutto giovani, ampliando il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio mediante la promozione dei voucher per il pagamento delle prestazioni.

Gli interventi descritti saranno condotti seguendo logiche e metodi che rispondono ad una strategia unitaria. Risultati, obiettivi, azioni, modalità operative e strumenti, quindi, verranno definiti in considerazione della finalità strategica assegnata all'Area e, ove possibile, saranno resi sinergici con progetti riconducibili ad altre Aree di Italia Lavoro.

La realizzazione degli interventi, che manterranno una propria autonomia in termini gestionali ed operativi, permetterà all'Area di porre in essere un'azione integrata e strutturata finalizzata - in una logica di sistema - a dare piena attuazione agli obiettivi fissati per il 2011 e che possono essere così sintetizzati:

- rafforzare le azioni a favore dei Servizi per il Lavoro e di altri intermediari (Associazioni di Categoria, direzioni regionali e provinciali del lavoro, etc.), per migliorare la rispettiva capacità di interagire e rispondere ai fabbisogni delle imprese e rendere più efficace le strategie di incentivazione dello sviluppo delle imprese, di supporto all'incrocio domanda/offerta e di inserimento in azienda. A tal fine, l'Area procederà da una parte, ad ampliare e a rafforzare la cooperazione tra i membri di una Rete pubblico-privata deputata al raccordo tra politiche per lo sviluppo per il lavoro e per la formazione tramite l'implementazione di "Piani di Sviluppo e Consolidamento"; dall'altra, a promuovere un'azione di animazione/informazione che assolverà il ruolo di "collante" tra i membri della Rete;
- rendere più adeguata l'offerta formativa nelle Regioni, soprattutto rispetto a tematiche e a settori innovativi (ad es. economia verde, etc.), anche al fine di sviluppare le competenze necessarie per promuovere percorsi di auto-imprenditorialità. Per il raggiungimento dell'obiettivo sarà sperimentata una modalità operativa dedicata: all'analisi dell'offerta formativa disponibile nelle Regioni italiane, all'evidenziazione di eventuali gap rispetto ai fabbisogni manifestati dalle

- imprese, alla definizione di una proposta di riallineamento dell'offerta formativa esistente. In quest'ottica, saranno predisposti strumenti per la mappatura e l'analisi dei fabbisogni delle imprese e favorito il dialogo tra le Associazioni di Categoria ed i Servizi per il Lavoro;
- favorire il raccordo e l'integrazione tra politiche dello sviluppo, del lavoro e della formazione delle Regioni con quelle nazionali. Più precisamente, gli Enti regionali saranno supportati nella programmazione e progettazione di linee d'intervento regionali finalizzate a contestualizzare e a rafforzare gli interventi realizzati dall'Area sui propri territori;
 - promuovere un uso più incisivo di dispositivi e strumenti volti a favorire la formazione *on the job* e l'inserimento occupazionale, soprattutto dei giovani. In termini prettamente operativi, ciò si concretizzerà:
 - 1) nel trasferimento, tramite interventi di supporto ai Servizi per il Lavoro pubblici e privati del mercato del lavoro, di un set di metodologie e competenze indispensabili per meglio qualificare la propria capacità di promuovere, gestire e monitorare percorsi di tirocinio, stimolando soprattutto il ricorso a percorsi in mobilità;
 - 2) nell'attivazione, su tutto il territorio nazionale e nei settori dell'economia artigiana a maggior rischio di estinzione, di "scuole di mestieri" all'interno delle quali i giovani potranno beneficiare di un periodo di formazione e lavoro che permetterà loro di apprendere un mestiere;
 - 3) nell'implementazione di un sistema di facilitazioni economiche alle imprese per promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato (tramite incentivi economici) e della formazione in apprendistato (attraverso l'assegnazione di doti);
 - 4) nello sviluppo e gestione di un sistema sperimentale di incentivi collegato a misure per il micro-credito e finalizzato a supportare la creazione di nuova imprenditoria;
 - 5) nel miglioramento dei livelli di occupabilità ed occupazione della forza lavoro, mediante lo sviluppo/sperimentazione di un sistema di incentivi finalizzati a premiare committenti di lavoro occasionale di tipo accessorio che ricorrono all'utilizzo dei *voucher*.

AMBITO	Obiettivi quali-quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
SUPPORTO AL MINISTERO NELLE ATTIVITA' DI GOVERNANCE	Definire partenariati con il sistema degli Enti Bilaterali (3) per la programmazione di interventi formativi che si integrano con i programmi di ricerca e sviluppo agevolati dal Piano Industria 2015 e Innovazione Efficienza Energetica.	Sperimentare, in 3 Regioni italiane, una modalità operativa che, in collaborazione con gli Enti Bilaterali, permetta di analizzare l'offerta formativa disponibile in ciascuna Regione, evidenziare eventuali gap rispetto ai fabbisogni professionali manifestati dalle imprese del territorio e, di conseguenza, predisporre una proposta di riallineamento dell'offerta formativa esistente.	<p>Fornito supporto tecnico per l'individuazione di target sensibili di attori (aziende e lavoratori) del mercato del lavoro verso cui rivolgere specifiche azioni progettuali.</p> <p>Predisposte 2 nuove idee progettuali, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale". • "Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio", intervento sperimentale ad integrazione dell'azione di sistema "Pon 2009 - 2011_Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito della promozione dei servizi della persona e tra i beneficiari di sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio "sommerso". <p>Fornito supporto tecnico per la stipulazione degli accordi nazionali conclusi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenti del lavoro. • Assolavoro. • Alleanza lavoro. • AIDP (Associazione Italiana per la Direzione del Personale). <p>Fornito supporto per l'avvio di una Cabina di Regia interna all'azienda per l'integrazione dei progetti di Italia Lavoro sul target "giovani".</p> <p>Avviata la sperimentazione, in 4 Regioni italiane, di una modalità operativa che permetta di analizzare l'offerta formativa presente nelle Regioni, evidenziando eventuali gap rispetto ai fabbisogni manifestati dalle imprese del territorio e, di conseguenza, di predisporre una proposta di riallineamento dell'offerta formativa.</p>	Favorire il raccordo e l'integrazione - sul tema dell'apprendistato, del lavoro occasionale accessorio e dei mestieri a vocazione artigianale - tra politiche dello sviluppo, del lavoro e della formazione nazionali con quelle delle Regioni.

AMBITO	Obiettivi quali-quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
SUPPORTO ALLE REGIONI NELLE ATTIVITA' DI GOVERNANCE	Supportare almeno 15 amministrazioni regionali nelle attività di pianificazione e progettazione di interventi che integrano le risorse regionali con quelle nazionali (PON - POR).	Supportare 15 Regioni con servizi di assistenza tecnica nella implementazione/realizzazione degli obiettivi del Programma ARCO con gli obiettivi della Programmazione regionale.	Fornito supporto nella predisposizione dei POT di tutte le Regioni italiane. Fornito supporto nella predisposizione di tutti gli accordi quadro stipulati da Italia Lavoro con le Regioni. Supportate 19 Regioni italiane nella implementazione/realizzazione degli obiettivi del Programma ARCO con gli obiettivi della Programmazione regionale.	Supportare, tramite servizi di assistenza tecnica 20 Regioni italiane nella implementazione/realizzazione degli obiettivi riconducibili ai nuovi Programmi dell'Area cc gli obiettivi della programmazione regionale. Supportare le Regioni nell'adeguamento dell'offerta formativa esistente nei propri territori (<i>"Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"</i>).

AMBITO	Obiettivi quali-quantitativi 2009-2011	Risultati previsti al 2010	Risultati al 2010	Risultati previsti al 2011
MODELLIZZAZIONE DEI PROCESSI E PRODUZIONE DI STANDARD	<p>Perfezionamento e organizzazione secondo standard, del modello di servizio e degli indicatori dei servizi alla domanda.</p> <p>Supportare la realizzazione di modelli di servizio finalizzati alla analisi ed alla conoscenza dei fabbisogni delle imprese e delle Associazioni di Categoria dei settori artigianato e commercio (turismo) - (in 19 regioni con il coinvolgimento di 6.000 imprese).</p>	<p>Elaborare 5 modelli di servizio funzionali allo sviluppo ed all'innovazione imprenditoriale sulla base delle sperimentazioni realizzate nei 38 progetti di "laboratorio di servizio"</p> <p>Elaborare un modello di servizio funzionale al perseguimento di "strategie di rete/filiera".</p> <p>Realizzare 1.000 interventi di consulenza specialistica/assistenza tecnica finalizzati allo sviluppo e all'innovazione delle imprese artigiane e del turismo.</p>	<p>Avviata l'elaborazione di 5 modelli di servizio funzionali allo sviluppo e all'innovazione imprenditoriale.</p> <p>Avviata l'elaborazione di 1 modello di servizio funzionale al perseguimento di "strategie di rete/filiera".</p> <p>Predisposta 1 modalità operativa dedicata al trasferimento dei modelli di servizio agli intermediari del mercato del lavoro ("Piani di sviluppo e consolidamento").</p> <p>Implementato (trasferito) il modello di servizio "L&S4" per la promozione-avvio-gestione-monitoraggio di percorsi di tirocinio a intermediari del mercato del lavoro.</p> <p>Trasferimento del modello di servizio "L&S4" ai servizi per il lavoro della Regione Lazio, per la gestione dei percorsi di tirocinio attivati nell'ambito del Progetto LOJ.</p> <p>Predisposta e implementata, nell'ambito del Programma AR.CO., 1 modalità operativa finalizzata ad incentivare nuove assunzioni da parte delle aziende e la nascita di nuove imprese.</p> <p>Valutate, nell'ambito del programma AR.CO., 2.040 richieste per interventi di assistenza tecnica/consulenza specialistica, di cui 1.762 selezionate idonee (1.000 le richieste previste).</p> <p>Eseguito il monitoraggio di 1.040 consulenze specialistiche (rispetto alle 1.762 selezionate idonee), corrispondenti al 92,5% del totale aziende che hanno beneficiato dei contributi messi a disposizione.</p>	<p>Concludere la sperimentazione di 5 modelli di servizio funzionali allo sviluppo e all'innovazione imprenditoriale (AR.CO.).</p> <p>Concludere la sperimentazione di 1 modello di servizio funzionale al perseguimento di "strategie di rete/filiera" (AR.CO.).</p> <p>Elaborare un modello funzionale alla promozione di un maggiore utilizzo del lavoro accessorio e dei buoni lavoro (nell'ambito dell'intervento sperimentale "Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio" parte integrante dell'azione di sistema "Pon 2009 - 2011. Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito della promozione dei servizi della persona e tra i beneficiari di sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio "sommerso").</p> <p>Elaborare una modalità operativa per promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato (tramite incentivi economici) e la formazione in apprendistato (nell'ambito del programma "Apprendistato e Mestieri Vocazione Artigianale").</p> <p>Sviluppare un sistema sperimentale di incentivi collegato a misure per il microcredito finalizzato a supportare la creazione di nuove imprenditoria ("Apprendistato e Mestieri Vocazione Artigianale").</p>